

*Sanremo – San Marino: 04/08/2013 – 13/08/2013*

*Il ritrovo dei partecipanti al **TOURING TROPHY 2013** è previsto per **Domenica 04 agosto** presso il **GRAND HOTEL DES LONDRES – Corso Matuzia, 2 – 18038 SANREMO (IM)** dove ci attende una piacevole pausa relax nella piscina dell'albergo ed un'ottima cena.*



La mattina di **Lunedì 5 Agosto** alle ore 9,30 circa dall'hotel saremo tutti in sella alle nostre **MOTO** pronti per partire alla scoperta di luoghi suggestivi che incontreremo lungo le 8 tappe del **KAWASAKI TOURING TROPHY 2013 – SANREMO – SAN MARINO.**

Una linea di **BIKERS** sfreccerà in direzione del **Colle di Tenda (1871 m.)**. Questo Colle unisce le Alpi Marittime francesi con le Alpi Liguri italiane. La strada, costruita da Napoleone, collega Torino con la Costa Azzurra. Intorno alla cima del Passo ci sono antiche postazioni militari abbandonate ed alcune fortificazioni risalenti al XIX secolo. La struttura più Grande è il Fort Central, situato poco oltre la cima. Secondo la leggenda, Annibale, il suo esercito e i suoi 37 elefanti utilizzarono proprio il Colle di Tenda nel 218 a.C.



Proseguendo sulla strada SS20 arriveremo a **Borgo San Dalmazzo**, dove nella Piazza Centrale troveremo il **memoriale della deportazione**. Il memoriale è costituito da una piastra in cemento armato, un'ipotetica banchina di servizio ai vagoni merci acquisiti dal Comune in memoria della deportazione qui avvenuta. Circondata da massi di varia dimensione, la piastra sostiene le venti sagome in piedi rappresentanti i sopravvissuti e le trecentotrentacinque lastre fissate a terra riportanti il nome di ogni deportato che non ha

fatto ritorno dai campi di sterminio.

Proseguendo sulla strada attraverseremo **Vinadio**, celebre per le sue terme. Inoltre nel panorama potremo distinguere la sagoma del **forte Albertino**, uno degli esempi di architettura militare più significativi, per la cui realizzazione furono impiegate più di 4.000 persone.

Attraversando villaggi e piccoli paesini montani raggiungeremo prima il **Colle di Vars (2111 m.)** ed in seguito **Col d'Izoard (2361 m.)**, tappa fissa del Tour De France.

Ed eccoci giunti alla fine della nostra **prima tappa** a **Sestriere**, dopo **294 km** dove alloggeremo presso il **Villaggio Olimpico**, qui potrete gustare una ricca cena a buffet, e ricaricare le pile per il giorno seguente. Sarà un'ottima occasione per conoscere il centro di Sestriere, fare quattro passi in compagnia, raccontarsi le emozioni vissute e conoscerci meglio.

Sveglia presto!!!

Tutti in sella alle nostre moto pronti per la **seconda tappa** del nostro Touring Trophy 2013.

Ci dirigiamo verso **Briançons** dove sono presenti le **fortificazioni di Vauban**, patrimonio UNESCO. Proseguendo ci troviamo ad affrontare due Colli, importantissimi nel Tour De France. Il

**Colle del Lautaret (2058 m.)**, ed il **Colle del Galibier (2642 m.)** quinto passo alpino per altitudine. La vista dalla cima del Colle è un vero piacere e spazia in tutte le direzioni: a nord si può



vedere il massiccio del Grandes Rousses; a est gli imponenti paesaggi del Rochers de la Grande Puré e lontano all'orizzonte è riconoscibile perfino il Monte Bianco, la montagna più alta delle Alpi. Ci lasciamo alle spalle questi due Colli per giungere a **Saint-Michel-de-Maurienne**, un piccolo paesino dove vi è un **museo dell'alluminio**, una mostra interattiva che ripercorre la storia della produzione dell'alluminio in questa regione.

Seguendo la Route Nationale N6 raggiungiamo così il grazioso villaggio montano di **Bonneval-sur-Arc**, ricco di fiori colorati. Per noi significherà l'inizio della strada per il famosissimo **Col de l'Iseran (2770 m.)**, il valico montano carrabile più alto delle Alpi. Saliremo attraverso tornanti impegnativi fino alla cima, circondati da un panorama mozzafiato.

Proseguiamo sulla D1090 fino a raggiungere il **Colle del Piccolo San Bernardo (2188 m.)**, sulla cui sommità è presente un ospizio in cui i monaci agostiniani accoglievano e rifocillavano i viandanti. Sulla cima del Passo corre il confine tra Francia ed Italia, e nel 1940 fu teatro di numerosi scontri: solo sul lato italiano morirono oltre seicento uomini. Al di sopra del limite della vegetazione alcune piazzole di sosta offrono una magnifica vista. La cima è dominata da alcuni piccoli edifici, ormai in rovina, e da una piccola locanda.



Attraverseremo il paese di **Pré-Saint-Didier**, oggi famosissimo per le sue terme, e raggiungeremo così la città di **Aosta**, sede della nostra **seconda tappa**, dopo aver compiuto **299 km**.

Qui ad Aosta ci attende un'ottima cena a base di prodotti tipici, che si concluderà con la mitica "grolla dell'amicizia".

Sveglia Presto!! Un'altra giornata inizia, non mancheranno altre avventure e paesaggi da affrontare insieme.

Ci dirigiamo verso il **Colle del Gran San Bernardo (2469 m.)** Nel 1050 San Bernardo di Aosta, a cui il passo deve il proprio nome, fondò un ospizio sul valico, che era un percorso di notevole rilievo, tanto da essere utilizzato da numerosi sovrani per i loro viaggi verso Roma. Fu definitivamente consacrato quando Napoleone Bonaparte, nel 1800, lo attraversò con quarantamila uomini e l'artiglieria per passare in Italia. A **Bourg-St.-Pierre** c'è ancora oggi un "**Café Napoléon**", luogo in cui si narra che il piccolo grande francese si sia fermato per fare colazione. Nel locale vi è la poltroncina su cui si sedette il leggendario condottiero. Sulla cima del passo, in perfette condizioni, si trova l'ospizio dei monaci agostiniani, con canile e museo.

Attraversiamo la città di **Martigny**, circondata da vigneti e da alberi da frutto è rinomata per la sua gastronomia e per i numerosi resti romani presenti. Famosissimo è l'**Anfiteatro Romano**.

Ci dirigiamo verso Briga, e seguiamo la strada fino a giungere al **Passo del Sempione (2005 m.)**. Dal culmine del passo si gode di una vista impressionante sulle vette e sui ghiacciai delle Alpi del Bernese. Segno distintivo che caratterizza la cima del Sempione è **un'aquila in granito** alta otto metri che da oltre sessant'anni domina il panorama. Il rapace simbolo di forza interiore e di vigilanza, fu scelto dalla Gebirgsbrigade 11 (XI Brigata montana) in ricordo del ruolo da "guardiani" sul Sempione durante l'occupazione del confine, tra il 1939 e il 1945. Per finanziare la "vedetta del Sempione" ogni soldato cedette la paga di un giorno.



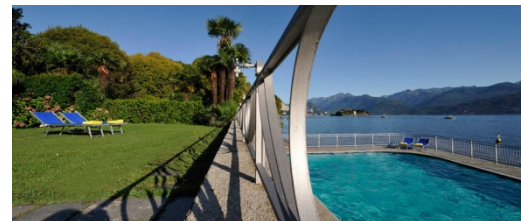
Dopo una piacevole sosta ai piedi dell'aquila per ammirare il panorama ci dirigiamo verso **Domodossola**. Simbolo della città è **Piazza Mercato**, che segna l'ingresso al centro storico. Nel territorio comunale è anche presente un **Sacro Monte Calvario** dedicato alla memoria e al culto del Redentore crocefisso e risorto.



Percorrendo la SS 33 del Sempione, lungo la sponda piemontese del **Lago Maggiore**, si possono ammirare le splendide città lacustri caratterizzate dalle suggestive passeggiate sul lungo lago.

Dopo aver compiuto **282 km**, arriviamo a **Stresa**, all'**Hotel La Palma**, concludendo così della nostra **terza tappa**. È arrivato il momento di rilassarci a bordo della piscina panoramica, posta al settimo piano dell'albergo,

godendoci una splendida visita sulle Isole Borromee.



Chi arriverà per tempo potrà farsi un'escursione in motoscafo e visitare le tre Isole Borromee, oppure fare una bella passeggiata in riva al lago o nel centro storico. È prevista la cena presso la sala ristorante dell'Hotel, dove in un'atmosfera elegante si potranno ammirare l' **Isola Bella** caratterizzata da uno splendido **giardino** e dal **Palazzo Borromeo**, l'**Isola Madre** che è la più grande e la più caratteristica con un'atmosfera raccolta, silente, incantata, un giardino di piante rare e fiori esotici. La più piccola, l'**Isola dei Pescatori** è l'unica tra le Isole Borromee ad essere abitata in tutti i mesi dell'anno, ospita un piccolo villaggio di 50 abitanti caratterizzato da una piazzetta racchiusa da vicoli stretti e sinuosi, che conducono alla passeggiata sulla punta settentrionale dell'isola.

La mattina seguente, giovedì 8 agosto, lasciato l'hotel La Palma, ritorniamo verso Domodossola, per poi deviare in direzione di **Malesco**, entrando così nel **Parco Naturale Val Grande**. Ci dirigiamo verso **Re**, dove è presente il famosissimo **Santuario della Madonna del Sangue** del 1627. Percorreremo la celebre **Strada delle Centovalli**, un'importante via che collega il Sempione con il Locarnese. Entreremo, così, in Svizzera e attraverseremo la cittadina di **Locarno**, dove si potrà osservare il Castello Visconteo. Lasciata anche Locarno alle spalle ci dirigiamo verso il **Passo del San Bernardino (2066 m.)** Sulla cima brulla e spoglia del valico la vista è incantevole: da qui possiamo ammirare anche il magnifico **lago alpino** dell'altopiano, le cui acque raramente superano i dieci gradi.



Distante solo pochi chilometri vi è il **Passo dello Spluga (2118 m.)**. Seguiamo la strada fino a giungere a **Chiavenna**, dove si conclude la nostra **quarta tappa**, dopo aver percorso **235 km**, ed ammirato panorami mozzafiato.

A Chiavenna si può visitare il **Palazzo Vertemate Franchi**, capolavoro rinascimentale immerso in un ambiente incantevole. Non visitabile dal pubblico è il **Castello dei Conti Baldiani**, infatti si potranno ammirare dall'esterno solamente la facciata e le due torri che la delimitano, oggi è sede della Comunità Montana della Valchiavenna. Inoltre, da vedere durante il tragitto, Palazzo Pretorio e Palazzo Prestalozzi.

Alloggeremo all'**Hotel Crimea**, dove degusteremo una cena a base di prodotti tipici.

Ci sarà il tempo necessario per raccontarsi le emozioni vissute nella giornata e i magnifici panorami affrontati prima di concedersi il giusto riposo.

Eccoci nuovamente a bordo delle nostre moto, pronti per partire per la quinta tappa del nostro Touring Trophy.

Attraverseremo **St. Moriz**, rinomata località di villeggiatura, per giungere al **Passo del Bernina (2330 m.)** La fama di questo passo è leggendaria, poiché è uno dei valichi più importanti della Svizzera. Le ragioni vanno ricercate nella bellezza dei panorami che offre, in cui il Piz Bernina si staglia maestoso, unico quattromila dei Grigioni. Con un po' di fortuna saremo accompagnati lungo il tragitto dal trenino rosso del Bernina.



Raggiungeremo **Bormio**, nota per le sue **Terme** e per la ricca storia che gli appartiene. Interessante è il centro storico con la Torre delle Ore, la collegiata dei Santi Gervasio e Protasio con il suo imponente organo del 1697 ma di pregio sono anche le antiche stüe in legno nelle case e i portali scolpiti.



Raggiungiamo così il **Passo di Gavia (2618 m.)** Il Passo si trova su un altopiano circondato da alcune vette che raggiungono i tremila metri e con il bel tempo offre scorci magnifici sul **ghiacciaio dell'Adamello**. Questo valico è inserito come tappa di montagna impegnativa nel Giro d'Italia.

Passato **Ponte di Legno** procederemo in direzione del **Passo del Tonale (1883 m.)** Oggi questo passo rappresenta il confine regionale tra la Lombardia e il Trentino-Alto-Adige, sulla cima di esso vi è un

monumento ai caduti, che ricorda il periodo della Grande Guerra, quando esso segnava il confine tra l'Italia e l'Impero Asburgico.

Eccoci giunti a **Madonna di Campiglio** presso l'**Hotel Carlo Magno**, sede della nostra quinta tappa, dopo aver percorso **242 km**, tra curve, panorami stupendi, e



fantastiche avventure insieme. Presso l'Hotel è presente un **Centro Benessere ALL INCLUSIVE** che ci permetterà grazie ai suoi 1.000 mq con SPA, numerosi tipi di saune, piscina omeoenergetica e palestra di rigenerarci dalle emozioni vissute nella giornata.

Il giorno successivo ci dirigeremo verso il **Passo Palade (1518 m.)** Superato questo Passo attraverseremo la città di **Merano**, una piacevole e dinamica località.

Seguendo la SS22 ci dirigiamo verso il **Passo di Monte Giovo (2099 m.)** Prodotto caratteristico della zona è il famosissimo **linimento della marmotta**, di antiche origini, che può rivelarsi miracoloso contro i dolori e le tensioni muscolari. Una componente di questo rimedio è ovviamente il grasso delle marmotte, che si sentono fischiare su e giù per gli alpeggi intorno al passo. La vista sulle cime circostanti, la **Gran Punta di Monte Croce** a ovest e il **Corno Bianco** a sud è spettacolare.

Lasciati questi panorami ci dirigiamo verso **Vipiteno**. Emblema di Vipiteno è la **Torre delle Dodici** del 1473. Proseguiamo ancora sulla stessa strada fino ad arrivare a **Brunico**. Fra le mete più suggestive della città c'è il **Cimitero di Guerra**. Durante il primo conflitto mondiale a Brunico erano ospitati diversi ospedali militari in cui morirono numerosi soldati feriti, malati e prigionieri di guerra. Poiché non era possibile seppellirli nel cimitero cittadino, il comune cedette al comando militare sul Monte Spalliera una grande superficie affinché vi realizzasse un apposito cimitero. Un ufficiale del genio che prestava servizio a Brunico, l'architetto ed ingegnere A. Bechtold di Bregenz, allestì il cimitero in modo tale che si inserisse armoniosamente nell'ambiente del bosco. Qui sono sepolti in tombe singole e fosse comuni 669 soldati dell'armata austroungarica, 103 prigionieri russi, 13 serbi e 7 rumeni.



Ancora qualche curva e qualche panorama mozzafiato e saremo d'arrivo a **Cortina** presso l'**Hotel Argentina**, dopo aver compiuto **269 km**, sede della nostra **sesta tappa**.

Degusteremo un'ottima cena a base di prodotti tipici, e ci concederemo il giusto tempo per raccontarsi avventure ed emozioni vissute nella giornata.

Il giorno successivo, domenica 11 agosto, partiremo per una tappa di "trasferimento", passeremo dai panorami alpini fino a raggiungere il mar Adriatico.

Durante la nostra settima tappa, attraverseremo la città di Ferrara.

Dal 1995, il centro storico di **Ferrara** è stato iscritto dall'UNESCO nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Di notevole pregio è il Duomo, in stile romano-gotico lombardo. Di particolare suggestione sono le sue vie medioevali e le mura.



Ed ecco che senza neanche accorgersene abbiamo percorso ben **320 km**, e visto variare i panorami, dalla quelli alpini a quelli della pianura Romagnola. Sede del termine della nostra settima tappa è il **Tatì Hotel a Lugo**.

Ancora per una volta puntiamo la sveglia presto e partiamo per la nostra ultima tappa insieme, in direzione di **Bagno di Romagna**, in cui le acque termali sgorgano a una temperatura naturale di 45°C. Proseguiamo verso il borgo più amato da Lorenzo il Magnifico, **Pieve Santo Stefano**, oggi



conosciuto anche come **Città del Diario**, poiché nel 1984, nasce, da un'idea del giornalista e scrittore Saverio Tutino, l'Archivio Diaristico Nazionale, che raccoglie migliaia fra diari, memorie ed epistolari.

Seguiamo la strada fino a giungere ad **Urbino**, dove domina il **Palazzo Ducale**, imponente costruzione del XV secolo. Proseguiamo in direzione di **Montecchio**, una località dalle evidenti origini etrusco – romane, ed è uno dei maggiori poli turistici della zona. Nel suo territorio sono ottimamente conservati il **castello di Carnano** e il **castello Ancajani**. Passeremo per la città di **Gradara**, la cui rocca e il borgo fortificato rappresentano una delle **strutture medioevali** meglio conservate d'Italia e le due cinte murarie che proteggono la fortezza, la più esterna delle quali si estende per quasi 800 metri, la rendono anche una delle più imponenti.

Siamo ormai sulla strada che ci porterà a **San Marino**, dopo aver percorso **326 km**.

L'arrivo a San Marino sarà una vera sorpresa.

San Marino è la più antica Repubblica del mondo, con tradizioni centenarie. Suggestivo è il suo **centro storico** in stile medioevale riconosciuto come patrimonio UNESCO.

Il simbolo di San Marino è il **Palazzo Pubblico**, situato nella piazza centrale della città, Piazza della Libertà. Da qui si gode di uno dei panorami più belli: si vedono infatti le colline romagnole e un tratto di costa. Il palazzo è completato dalla **Torre Campanaria**, che come il resto del palazzo è merlata e ha le immagini dei santi Marino, Leo e Agata, protettori della Repubblica.



A San Marino soggiorneremo presso il **Palace Hotel Best Western**, dove potrete rilassarvi nel **Centro Benessere ALL INCLUSIVE**, con piscina panoramica d'acqua salata igienizzata naturalmente, Vasca Idromassaggio, Sauna finlandese, Bagno Turco, docce emozionali, area relax e saletta Fitness.

Ci aspetta una serata in allegria da trascorrere ancora tutti insieme, i meritati riconoscimenti, ed i racconti che ci faranno rivivere nella mente queste magnifiche giornate trascorse alla guida delle nostre moto, condividendo l'avventura con i nostri amici.

Ci concederemo il meritato riposo, finalmente domani non ci si dovrà alzare con la sveglia ed essere puntuali, non sembrerà vero ma quasi ci spiace!!!!.

**PREMI A TUTTI I PARTECIPANTI.**